

CHIARA RIVETTI La segretaria del sindacato dei **medici** ospedalieri
“Meno letti, poi gridano all'emergenza la solita solfa da almeno dieci anni”

L'INTERVISTA

Se durante la pandemia del Covid poteva essere giustificato ricoverare i pazienti negli ospedali privati accreditati, perché l'emergenza grave ed imprevedibile lo richiedeva, la crisi del pronto soccorso non è improvvisabile». **Chiara Rivetti**, segretaria del sindacato **Anaao Assomed Piemonte**,

si oppone con decisione al coinvolgimento sempre maggiore delle strutture private convenzionate da parte del sistema sanitario pubblico.

Data l'insufficienza di letti nei reparti, e nei pronto soccorso, pare una scelta obbligata.

«Intanto bisogna chiarire un equivoco, che sembra far comodo a molti: la saturazione del pronto soccorso non è più un problema sta-

gionale legato ad un virus stagionale, come quello dell'influenza».

Un'emergenza ormai costante?

«Certo. Sappiamo bene che l'invecchiamento della popolazione e la presenza di malattie croniche hanno causato una progressiva necessità di ospedalizzazione: prova ne è che mentre gli accessi in pronto soccorso negli anni non sono aumentati, è aumentata la necessità

di ricoverare i pazienti a causa del loro quadri clinici. E i reparti esplodono».

Quindi?

«Bisogna aumentare i letti acuti e post acuti, stabilmente».

Mentre il coinvolgimento dei privati ha carattere temporaneo.

«Una non soluzione dei problemi».

Resta il problema di recuperare in tempi brevi i posti letto tagliati negli ultimi anni.

«E' l'obiettivo al quale la Regione deve dedicarsi, programmando risposte adeguate ai bisogni di salute. Purtroppo vedo un altro obiettivo, lo stesso da almeno un decennio.

Quale?

«Si tagliano posti letto, negli ultimi dieci anni un terzo dei posti di post acuzie e 2011 posti per pazienti acuti, non si assumono medici e infermieri, poi si grida all'emergenza e si privatizza. Il defianziamento e l'assenza di visione da parte della politica mascherano una ipocrisia evidente: se la scelta è quella della privatizzazione, allora la si faccia apertamente, alla luce del sole. Noi, però, siamo e saremo assolutamente contrari. Del resto, proprio la pandemia, peraltro ancora in corso, ha dimostrato che soltanto la Sanità pubblica ha permesso e permette di far fronte all'emergenza». **ALE.MON** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIARA RIVETTI
 SEGRETARIA
 ANAAO ASSOMED



Bando alle riletture di comodo, il Covid ha potuto essere affrontato solo grazie al servizio sanitario

